

**PROCESSO VERBALE**

DELLA XIII SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventi addì 8 del mese di Ottobre alle ore 15:05 nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino in data 2 Ottobre 2020 (P.G.N.146398), risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente	Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		18-Maltauro Jacopo	X
2-Albiero Roberta	X		19-Marchetti Alessandro	X
3-Asproso Ciro		X	20-Marobin Alessandra	X
4-Baggio Gioia	X		21-Molinari Marco	X
5-Balbi Cristina		X	22-Naclerio Nicolò	X
6-Barbieri Patrizia		X	23-Pellizzari Andrea	X
7-Berengo Andrea	X		24-Pupillo Sandro	X
8-Busin Filippo	X		25-Reginato Matteo	X
9-Casarotto Valter	X		26-Rolando Giovanni Battista	X
10-Cattaneo Roberto	X		27-Sala Isabella	X
11-Ciambetti Roberto	X		28-Selmo Giovanni	X
12-Colombara Raffaele		X	29-Soprana Caterina	X
13-Dalla Rosa Otello		X	30-Sorrentino Valerio	X
14-D'Amore Roberto	X		31-Spiller Cristiano	X
15-Danchielli Ivan	X		32-Tosetto Ennio	X
16-De Marzo Leonardo	X		33-Zocca Marco	X
17-Lolli Alessandra	X			

PRESENTI 21 - ASSENTI 12

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono presenti gli assessori: Ierardi Mattia, Lunardi Marco, Porelli Valeria, Siotto Simona, Tosetto Matteo.

Sono assenti giustificati gli assessori: Maino Silvia e Tolio Cristina.

Risultano designati scrutatori i consiglieri Pupillo Sandro, Reginato Matteo e Soprana Caterina.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 48, 49, 47 e 50.

- Durante lo svolgimento delle domande d'attualità, delle interrogazioni e interpellanze, entrano i cons. Asproso, Balbi, Dalla Rosa, Marchetti, Pupillo, Sala e Selmo (presenti 28)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.49, e prima della votazione dell'ordine del giorno 1), entrano i cons. Colombara, Marobin e Tosetto; escono i cons. Cattaneo, Pupillo e Selmo (presenti 28).
Durante l'intervento del cons. Zocca, esce il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, che rientra nel corso dell'intervento del cons. Colombara. Nel frattempo assume la presidenza del Consiglio comunale il Vice Presidente, avv. Cristina Balbi.
Entrano gli assessori Celebron Matteo, Giovine Silvio e Maino Silvia.
Prima della votazione dell'oggetto, rientrano i cons. Cattaneo, Pupillo e Selmo (presenti 31).
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Balbi, Berengo, Marchetti, Marobin, Pupillo, Rolando, Sala, Selmo e Tosetto (presenti 22).
Esce l'assessore Maino.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.47, e prima della votazione dell'emendamento 2), rientrano i cons. Balbi, Berengo, Marchetti, Marobin, Pupillo, Rolando, Sala, Selmo e Tosetto; esce il cons. Busin (presenti 30).
Esce l'assessore Ierardi.
Prima della votazione dell'oggetto, come emendato, esce il cons. Balbi (presenti 28, oltre il Presidente del Consiglio che risulta non aver preso parte alla votazione).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.50, escono i cons. Casarotto e De Marzo (presenti 27).
Rientra l'assessore Ierardi; escono gli assessori Giovine e Tosetto.
- Prima della votazione della richiesta di chiusura della seduta consiliare, PGN 150840, sottoscritta dai cons. Baggio, Albiero, Cattaneo e D'Amore, rientrano i cons. Casarotto e De Marzo; escono i cons. Colombara, Marchetti, Marobin, Rolando, Sala, Selmo e Zocca (presenti 22).

Alle ore 19.59 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

COMUNICAZIONI

Prende la parola, brevemente, il Presidente per alcune comunicazioni sull'ordine dei lavori.

DOMANDE D'ATTUALITÀ

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti domanda d'attualità n. 1/146797 pgn e n. 2/146666 pgn risponderà congiuntamente l'assessore Tosetto:

- Domanda d'attualità n.1/146797 pgn presentata il 2.10.2020 dai cons. Pupillo e Selmo, avente ad oggetto: "Qual è la verità sul futuro di Porto Burci";
- Domanda d'attualità n. 2/146666 pgn presentata il 2.10.2020 dal cons. Asproso, avente ad oggetto: "La verità su Porto Burci".

Relaziona l'assessore Tosetto.

Intervengono i cons. Pupillo e Asproso.

Domanda d'attualità n. 3/146898 pgn presentata il 4.10.2020 dal cons. Rolando, avente ad oggetto: "Mascherine all'aperto a Vicenza? Nuovo picco di contagi. I controlli affidati all'esercito?".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando.

Domanda d'attualità n. 4/147349 pgn presentata il 2.10.2020 dal cons. Reginato, avente ad oggetto: "Bombe al Parco della Pace".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Reginato.

Domanda d'attualità n.5/149344 pgn presentata il 7.10.2020 dal cons. Asproso, avente ad oggetto:"Ampliamento del Villaggio americano".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Asproso.

Intervengono, brevemente, il Presidente e, successivamente, il cons. Berengo.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Interrogazione n. 22/17748 pgn presentata il 2.2.2019 dal cons. Asproso in merito alla presenza e al funzionamento di un poligono di tiro all'interno dell'area della caserma "Del Din"

Relazionano l'assessore Siotto e il Sindaco.

Interviene il cons. Asproso.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alla seguente interpellanza n. 43/46441 pgn e alla seguente interrogazione 56/60455 pgn risponderà congiuntamente l'assessore Tosetto:

- Interpellanza n. 43/46441 pgn presentata il 24.3.2020 dal cons. Asproso avente ad oggetto: "Coronavirus, serve una casa per i senza tetto";
- Interrogazione n. 56/60455 pgn presentata il 21.4.2020 dal cons. Asproso avente ad oggetto: "Il dramma dei senza dimora".

Relaziona l'assessore Tosetto.

Interviene il cons. Asproso.

Interpellanza n. 66/66320 pgn presentata il 3.5.2020 dai cons. Spiller, Marchetti e Marobin, avente ad oggetto "Utilizzo buoni spesa".

Relaziona l'assessore Tosetto.

Interviene il cons. Marchetti.

Interrogazione n. 71/68705 pgn presentata l'8.5.2020 dal cons. Reginato, in merito all'articolo comparso sul Giornale di Vicenza del 23.4.2020 dal titolo "Il Ramadan a distanza si apre a San Lorenzo".

Relazione l'assessore Tosetto.

Interviene il cons. Reginato.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO XLVIII

Deliberazione n. 45

BILANCIO-Comunicazione al Consiglio comunale dell'utilizzo del Fondo di Riserva anno 2020, ai sensi dell'art. 166, c. 2, del D.Lgs. 267/2000.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO IL

Deliberazione n. 46

AZIENDE PARTECIPATE-Fusione tra la Società AIM Vicenza SpA e la Società AGSM Verona SpA.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO XLVII

Deliberazione n. 47

MOZIONI-Mozione presentata il 14.3.2019 dal cons. Asproso per impegnare l'Amministrazione ad avviare il progetto "Cambiamo marcia col bike to work" per promuovere iniziative specifiche a favore della mobilità ciclistica e del turismo sostenibile.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO L

Deliberazione n. 48

Ratifica della deliberazione d'urgenza della Giunta comunale n. 113 del 10 settembre 2020 avente per oggetto: "BILANCIO - Variazione di bilancio d'urgenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 175, cc. 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) per sostenere l'economia vicentina e rivitalizzare il centro storico a seguito emergenza epidemiologica da Covid-19".

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

Il Presidente informa il Consiglio che, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio comunale, è pervenuta alla Presidenza una richiesta di chiusura della seduta consiliare, PGN 150840, sottoscritta dai cons. Baggio, Albiero, Cattaneo e D'Amore. *(documento allegato al presente verbale)*

Il Presidente pone, quindi, in votazione la richiesta di cui sopra, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	22	
Astenuti	2	Asproso, Dalla Rosa
Votanti	20	
Favorevoli	18	Albiero, Baggio, Berengo, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino
Contrari	2	Pupillo, Tosetto

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il CD contenente il file audio della registrazione completa della seduta è depositato agli atti presso la Presidenza del Consiglio comunale.

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	Domande d'attualità n.1/146797 pgn, n.2/146666 pgn, n.3/146898 pgn, n.4/147349, n.5/149344
2	Interrogazioni e interpellanze n.22/17748 pgn, n.43/46441 pgn, n.56/60455 pgn, n.66/66320 pgn, n. 71/68705 pgn
3	Richiesta di chiusura della seduta PGN 150840 sottoscritta dai cons. Baggio, Albiero, Cattaneo e D'Amore

IL PRESIDENTE

Avv. Valerio Sorrentino
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE

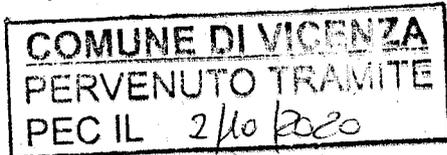
Dott.ssa Stefania Di Cindio
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL VICE PRESIDENTE

Avv. Cristina Balbi
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

ALLEGATO N. 1

R.N. 146797



h. 15.17

D.A. 1

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio Comunale
avv. Valerio Sorrentino

Domanda di attualità: QUAL È LA VERITÀ SUL FUTURO DI PORTO BURCI

Nel 2018, a seguito di un bando pubblicato dalle Politiche Giovanili per la creazione di un centro formativo e culturale, lo spazio denominato "Porto Burci" è stato affidato ad un pool di associazioni con capofila Legambiente, diventando un punto di riferimento per molte persone (ed in particolar modo giovani), sia culturale che aggregativo. Basti pensare che "Porto Burci" è utilizzato quasi quotidianamente - dal mattino fino a sera - e non incide in alcun modo sul bilancio comunale. Al contrario, gli attuali gestori hanno saputo attrarre finanziamenti esterni grazie a progetti di elevata qualità.

Avendo appreso su Il Giornale di Vicenza in data 2 ottobre che, citiamo: "Il Comune ha così lanciato l'idea di sfruttare l'ex scuola Burci, in gestione a Legambiente e altre associazioni, che dal 2018 ad oggi hanno trasformato lo stabile in un polo culturale e ricreativo" per ampliare gli spazi universitari a seguito delle interlocuzioni avute con la F.S.U. Vicenza

I sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono l'Amministrazione di conoscere:

1. Quale sia effettivamente il futuro dello stabile di Porto Burci.
2. Se sia prevista la pubblicazione di un nuovo bando nel 2021 o se vi sarà un cambio di destinazione d'uso.
3. Perché, come è riportato sul Giornale di Vicenza, l'Amministrazione comunale vuole destinare proprio questo spazio così virtuoso che oggi è un ritrovo stabile per centinaia di persone che ogni settimana partecipano a corsi, conferenze, workshop e spettacoli e non invece prendere in considerazione altre sedi.

Sandro Pupillo
Giovanni Selmo

COALIZIONE CIVICA per VICENZA

LA VERITA' SU PORTO BURCI – Domanda di Attualità 02.10.2020

Faccio seguito all'articolo apparso oggi sul GdV che riporta le dichiarazioni del presidente della Fondazione studi universitari Mario Carraro:

- “Porto Burci sicuramente soddisfa le esigenze del progetto (un centro di innovazione per il trasferimento tecnologico. Ndr), ma noi non abbiamo chiesto quello spazio specifico”.

Dunque, diversamente da quanto fatto intendere dal Comune, la Fondazione non ha fatto richieste specifiche ed è disponibile a valutare diverse alternative, a patto d'individuare un luogo fisico ove creare la giusta sinergia tra imprese e università.

Un progetto più che apprezzabile e che ci vede tra i suoi sostenitori, ma che rischia di mandare in cortocircuito le stanze della politica cittadina.

Che piaccia o meno a questa Amministrazione, Porto Burci si è trasformato nel giro di pochi anni in un polo culturale, formativo e aggregativo della massima importanza, e in luogo di confronto per molti giovani e associazioni.

Sembra davvero paradossale che, con tanti edifici liberi e inutilizzati in centro storico, si scelga di trasformare l'unico funzionante e in piena attività. Eppure, sarà proprio questo il destino di Porto Burci qualora non si dovesse procedere con la pubblicazione di un nuovo bando di gestione.

Ben triste futuro attende quella città che non sa valorizzare le sue eccellenze e che, per colmo d'insipienza, pone in competizione la cultura associativa – solidale ed ecologista, alla cultura universitaria e dell'innovazione tecnologica.

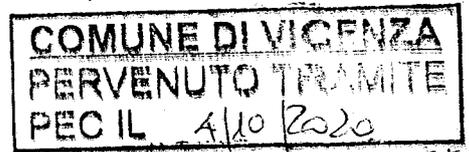
Tutto ciò considerato si CHIEDE:

- Perché questa Amministrazione non vuole più sostenere il progetto di aggregazione culturale e sociale promosso dalle Associazioni che gestiscono Porto Burci?
- Perché non si coinvolgono anche gli attuali gestori in merito al futuro di Porto Burci e perché ci si comporta come se quello spazio fosse vuoto?
- Sono mai state valutate le possibili soluzioni alternative?
- Qual è la verità sul futuro di Porto Burci, quella che attribuisce all'Università la richiesta di utilizzo dell'immobile o quella che imputa al Comune ogni responsabilità?

Ciro Asproso

Domanda
d'attualità n. 3

P.C.N.
146298



COMUNE DI VICENZA
Consigliere Rolando

CONSIGLIO COMUNALE

VICENZA, 04. 10. 2020

2.11.36

Domanda d'Attualità'

Mascherine all'aperto a Vicenza?

Nuovo picco di contagi. I controlli affidati all'esercito?

Premesso che

Il virus non frena. Anzi continua la sua corsa. In ascesa. Il numero dei nuovi contagi si avvicina alla soglia dei 3.000 al giorno.

E al ministero della Salute avrebbero messo in conto che la curva salirà ancora nelle prossime settimane.

Due misure in via di adozione in particolare sono richiamate da tutti i media nazionali, regionali, locali:

- a) Obbligo di mascherine all'aperto.
- b) Esercito in campo per le verifiche, impegnando i soldati utilizzati nell'operazione "Strade sicure".

Con l'aumento di ricoveri e posti occupati in terapia intensiva in tutta Italia (al momento rispettivamente 3.142 e 294), già in alcune regioni, le ultime il Lazio e la Basilicata, diversi presidenti hanno emanato ordinanza chiedendo ai cittadini di indossare la mascherina coprendo naso e bocca anche in strada. (GdV sabato 03 e domenica 04 ottobre- La Stretta)

Il sindaco di Padova ha intenzione di firmare un'ordinanza per reintrodurre l'obbligo della mascherina tutti i giorni e senza distinzione di orari (Corriere 04.10.2020 Primo Piano pag. 12).

Evidenziato che

in Veneto sono questi gli ultimi dati relativi al covid19: + 276 i casi di nuovi contagi in data sabato 03 ottobre 2020 - Variazione quotidiana dei decessi + 4. Attualmente positivi 4.112.

Quanto premesso ed evidenziato il sottoscritto consigliere comunale della Quinta Commissione "Servizi alla Popolazione Sanità/ Sociale" presenta la seguente

DOMANDA D'ATTUALITA'

al sindaco, primo responsabile della salute dei cittadini, per conoscere:

- 1) quali siano gli orientamenti attuali dell'Amministrazione in materia di contenimento del contagio da virus covid19, ovvero
- 2) le decisioni che il sindaco intende adottare stante il deciso incremento del numero dei contagi e i casi infetti nelle Rsa tra cui alcune Case di riposo Ipab della nostra provincia, con particolare riferimento a misure anti-contagio più serrate tra cui l'obbligo della mascherina anche all'aperto.

Nel ringraziare per la risposta scritta via PEC consigliere e verbale in Aula al prossimo Consiglio comunale già convocato per i giorni 8 e 15 ottobre 2020, si porgono

Distinti saluti

Rolando Giovanni

PCN 147349

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 5.10.2020

n. 1320

Domanda
d'attualità 4



Gruppo Lega Salvini - Comune di Vicenza

DOMANDA D'ATTUALITÀ

ai sensi dell'art.62 del Regolamento del Consiglio Comunale

Vicenza, 3 ottobre 2020.

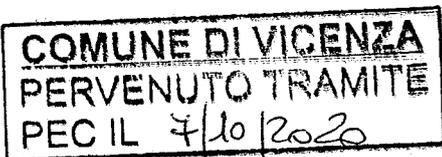
Dopo aver preso visione della notizia apparsa il giorno 2 ottobre 2020 su "Il Giornale di Vicenza" dal titolo "DAL MOLIN, IL COMUNE ORA CONTESTA LA BONIFICA" relativa al ritrovamento d'altre ottanta bombe all'interno dell'area dell'ex aeroporto militare dedicato a Tomaso Dal Molin, s'interroga il Sindaco per conoscere:

- a) con quale criterio la passata amministrazione, guidata da Achille Variati, abbia scelto la ditta "G.A.P. Service srl" per effettuare i lavori di bonifica all'interno della zona interessata;
- b) a quanto ammonta il costo della medesima bonifica conclusasi nel 2017;
- c) quanto altro denaro pubblico sia già stato speso per la rimozione di quegli ordigni rinvenuti successivamente alla bonifica di cui sopra.

Alla luce di tutto ciò si chiede alla Giunta di relazionare circa lo stato delle cose e, in caso di negligenze, di attivarsi per recuperare il denaro pubblico elargito per una bonifica che di fatto sembra non essere stata eseguita a regola d'arte.

Matteo Reginato

consigliere comunale Lega



DA 5

PSN 149344

COALIZIONE CIVICA per VICENZA

AMPLIAMENTO DEL VILLAGGIO AMERICANO – Domanda di Attualità 07.10.2020

Nel comunicato stampa apparso ieri sul sito del Comune, relativamente al Bando per la riqualificazione del Villaggio della Pace, si legge:

- “E' una grande opportunità – ha dichiarato il sindaco **Rucco** – per le imprese del nostro territorio, a cui si aggiunge l'ossigeno per il mercato immobiliare portato dai contratti di locazione stipulati dal governo americano con i proprietari di abitazioni affittate agli americani fuori dalle basi. E' per questo che accogliamo con favore l'operazione che, **sui fronti urbanistico e ambientale, ha recepito tutte le nostre osservazioni**”.

Una dichiarazione alquanto bizzarra considerato che la maggior parte delle osservazioni presentate dal Comune non sono state accolte. Mi riferisco in particolare alla viabilità di accesso su Via Veronese - del tutto inadeguata a sostenere un raddoppio degli abitanti - e che avrà pesanti ripercussioni su tutta l'area di Casale.

Che l'amministrazione USA non avesse alcuna intenzione di sobbarcarsi i costi della nuova viabilità era cosa nota, tanto è vero che, oltre un anno fa, questo Consiglio aveva votato all'unanimità una richiesta al Co.Mi.Pa., affinché rinviasse il parere fino a quando non fossero state fornite adeguate risposte alle istanze dell'Amministrazione comunale (raccomandazione completamente disattesa).

Non mi stupisce che il Sindaco sottolinei solo le presunte opportunità economiche per le aziende vicentine (peraltro tutte da dimostrare), mentre sorvola completamente sui danni all'ambiente e sugli oneri per le casse del Comune. Questa mentalità, purtroppo ancora molto diffusa, è tipica di un modo di far politica completamente asservito alle logiche di mercato, per cui si esternalizzano i costi ambientali e non si conferisce alcun valore al suolo fertile e alle aree libere.

Tutto ciò considerato si CHIEDE:

- Il Comune ha allo studio un progetto viabilistico alternativo al semplice sbocco su Via Veronese?
- L'ipotesi dell'ex assessore Cicero di realizzare tre rotatorie di alleggerimento del traffico è ancora valida?
- Quanto potrebbe costare alle casse comunali un intervento di modifica della viabilità in zona?

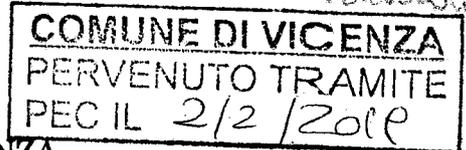
Ciro Asproso

ALLEGATO N. 2

Pgn. 17748

INT. 22

GIOTTO SINDACO ZAPPALÀ
Salvatore



COALIZIONE CIVICA per VICENZA

CASERMA DEL DIN E POLIGONO DI TIRO – INTERROGAZIONE 1.2.2019

Mentre torna ad arroventarsi il clima di polemiche e sospetti riguardo al futuro del Parco della Pace, non si allenta l'attenzione sulle attività all'interno della Caserma:

Ho avuto notizia, da alcuni residenti in Via Beato Bartolomeo da Breganze, che nella giornata di ieri si avvertivano nitidamente dei colpi di arma da fuoco provenienti dalla vicina Caserma Del Din. In realtà non è la prima volta che ciò avviene, poiché già in passato si sono verificati fatti analoghi e posizionandosi lungo Via S. Antonino è possibile scorgere una serie di collinette che hanno tutte le sembianze dei tipici "parapalle" collocati nei Poligoni di Tiro all'aperto.

Qualche tempo fa, in una simile occasione, fu segnalata la cosa al Comando di Polizia Locale e la risposta fu che, con ogni probabilità, si trattava di esercitazioni di tiro.

Tutto ciò Visto e Considerato si CHIEDE se:

- Il Sindaco è a conoscenza della presenza di un Poligono di Tiro all'interno della Caserma del Din, oltre al già noto simulatore al chiuso? Tale struttura era già prevista e autorizzata negli accordi di costruzione della Base?
- Nel caso si confermasse l'esistenza e la legittimità di tale struttura, il Poligono di Tiro è stato inserito nel Piano di Zonizzazione acustica comunale ed assoggettato alle Norme e ai controlli in materia di inquinamento acustico?
- Per la legge italiana i Poligoni di Tiro sono a tutti gli effetti produttori di rifiuti ed assoggettati alla normativa in materia, oltre che all'obbligo di bonifica e prevenzione incendi. Come vengono trattati il piombo e gli altri metalli pesanti - rilasciati sul suolo a seguito dell'esplosione delle pallottole - che possono provocare l'inquinamento del terreno e dell'acqua nelle aree pertinenti e limitrofe all'impianto?

Ciro Asproso

PGN 46441

ASS. TOSETTO



INT 43/2020

COALIZIONE CIVICA per VICENZA

CORONAVIRUS, SERVE UNA CASA PER I SENZA TETTO – Interpellanza 24.3.20

Nei giorni scorsi, l'assessore Tosetto ha presentato un progetto di collaborazione tra Comune, Caritas e San Vincenzo per fornire accoglienza diurna all'interno di una tensostruttura, posta nel piazzale del Teatro Astra, a tutti coloro che non dispongono di un tetto sopra la testa e che non usufruiscono dei ricoveri istituzionali.

Senza dubbio, l'iniziativa è originata dalle migliori intenzioni, ma rischia di non essere ancora sufficiente e soprattutto, di mancare l'obiettivo principale: ossia, evitare che in tempo di emergenza Coronavirus alcune persone vadano a zonzo per la città mettendo a rischio l'incolumità propria e quella degli altri.

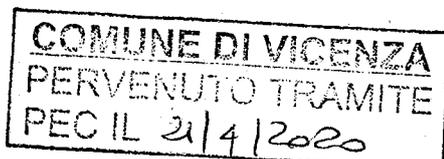
Infatti, così facendo s'incorre in due diversi problemi: il primo è quello di concentrare in un unico luogo una trentina di persone con tutti i rischi che ne conseguono, il secondo è di ritrovarsi con quegli stessi individui che, nelle ore notturne, vagano per la città abbandonati a sé stessi.

In ragione di ciò mi sento di sostenere in maniera convinta l'Appello diramato oggi da un buon numero di volontari delle unità di strada e di operatori del sociale, che chiedono di reperire degli ambienti protetti e circoscritti per un numero relativamente piccolo di persone, ove far confluire i senza tetto, sia di giorno che di notte, e per tutto il tempo necessario a superare l'emergenza sanitaria.

Tutto ciò considerato si INTERPELLA il Sindaco e l'assessore Tosetto affinché:

- Si mettano a disposizione di queste persone delle piccole unità immobiliari, chiedendo la disponibilità dei privati o delle parrocchie (si pensi alle molte canoniche inutilizzate).
- Si valuti la possibilità, di concerto con la Protezione Civile nazionale, di reperire alloggi all'interno degli Alberghi momentaneamente chiusi.

Ciro Asproso



PSN 60455

LNT. 56/2020

COALIZIONE CIVICA per VICENZA

IL DRAMMA DEI SENZA DIMORA – Interrogazione 21.4.2020

In un periodo in cui tutti siamo chiamati a rimanere a casa diventa ancor più paradossale lo stato di chi una casa non ce l'ha: da "invisibile" si passa alla condizione di corporeità e se fino a ieri si era solo dei reietti, ci si ritrova senza motivo sotto la luce dei riflettori.

Il 24 marzo scorso presentai un'Interpellanza con cui segnalavo la situazione disagiata che interessa una trentina di persone soggiornanti in città. Costoro, durante il giorno usufruiscono dei pasti allestiti presso il Teatro Astra, mentre la notte vagano per la città abbandonati a sé stessi. Tra le proposte indicavo l'utilizzo degli alberghi chiusi, oppure il coinvolgimento della Curia, per reperire dei locali presso le parrocchie.

In contemporanea, era uscito un Appello firmato da volontari delle unità di strada e da alcuni operatori del sociale, i quali chiedevano di reperire: "degli ambienti protetti e circoscritti per un numero relativamente piccolo di persone, ove far confluire i senza tetto, sia di giorno che di notte, e per tutto il tempo necessario a superare l'emergenza sanitaria". Naturalmente la cosa non ebbe alcun seguito e tutto finì nel dimenticatoio.

Poi d'improvviso ecco la dichiarazione che non ti aspetti ed è il consigliere Naclerio a farla. Sollecitato dalle proteste dei residenti, egli riconosce l'inutilità degli strumenti repressivi (e forse anche della sua delega alla Sicurezza, Ndr) e chiede una soluzione di carattere "sociale": "Bisogna allestire una palestra, un edificio idoneo o uno stabile comunale dove queste persone possano passare la notte".

Se mai ce ne fosse bisogno, ecco la conferma di quanto un pre-giudizio possa alterare la nostra percezione della realtà e di come lo stesso espediente acquisti un valore differente a seconda di chi lo propone. Ma in fondo questo ha poca importanza.

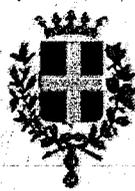
Ciò che davvero conta, il che è alla base della mia Interrogazione, è sapere se ora, finalmente, questa Amministrazione si è resa conto della gravità della situazione e quali misure intende adottare per risolvere il problema dei senza dimora in questo tempo tragico di emergenza Coronavirus.

Ciro Asproso

ASS. TOSETTO

PSN 66320

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 3/5/2020



INT. 66/2020

Vicenza, 2 maggio 2020

INTERPELLANZA

Utilizzo buoni spesa

Da lunedì 2 aprile vengono distribuiti alle famiglie in difficoltà - e che rispettano i criteri stabiliti dal Comune - dei buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di alimenti e beni di prima necessità.

Ci è giunta notizia che tali buoni vengono talvolta utilizzati per l'acquisto di bevande alcoliche nonostante questo sia espressamente vietato. A nostro avviso un tale utilizzo dei buoni spesa - giunti grazie a un contributo statale - è ancor più inopportuno in un momento in cui l'inattività forzata e la mancanza di socialità rischiano di degenerare in isolamento e forme di tipo depressivo.

Tutto ciò premesso, si interpella l'assessore Matteo Tosetto affinché richiami gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa a una rigorosa osservanza delle modalità di utilizzo dei buoni spesa.

I consiglieri comunali

Cristiano Spiller, Alessandra Marobin, Alessandro Marchetti, Gianni Rolando, Isabella Sala, Cristina Balbi

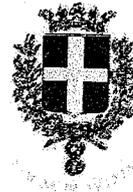
PERVENUTA TRAMITE
PEC IL 8.5.2020



11611000000
Trupella Calogera

COMUNE DI VICENZA
Consiglio Comunale

INT. 71/2020



INTERROGAZIONE

Vicenza, 8 maggio 2020

Lo scorso 23 aprile il quotidiano cittadino "Il Giornale di Vicenza", a pagina 24, riporta un articolo firmato da Giulia Armeni così intitolato:

"Il Ramadan a distanza si apre a San Lorenzo".

Dalla lettura se ne evince il sussistere di un accordo tra la diocesi di Vicenza e la comunità musulmana al fine che quest'ultima possa utilizzare la sala francescana dei chiostri del Tempio di San Lorenzo per le proprie funzioni religiose.

Tutto ciò premesso e considerato, s'interrogano il Sindaco, l'Assessore con delega al patrimonio e l'Assessore con delega alla cultura per conoscere:

- se risulti depositata presso i competenti uffici comunali la richiesta d'utilizzo d'una struttura di proprietà del Comune di Vicenza;
- se qualunque associazione del territorio possa utilizzare tali locali per perseguire gli scopi previsti dal proprio statuto/regolamento senza l'autorizzazione comunale;
- se sia conseguentemente necessario il solo accordo con la diocesi di Vicenza;
- quale sia lo stato d'igienizzazione sanitaria di chiese e templi di proprietà del Comune di Vicenza, in considerazione della possibile prossima riapertura ai fedeli di tali edifici.

Nel medesimo articolo si legge inoltre che il consiglio islamico di Vicenza, allo scoppio dell'emergenza sanitaria, s'è messo a disposizione della cittadinanza con donazioni e consegna della spesa a casa di anziani.

Ciò premesso si chiede al Vicesindaco ed Assessore con delega in materia di politiche sociali:

- di che natura ed in che sostanza siano le donazioni fatte a cittadini bisognosi da parte della comunità islamica.

L'articolo sottolinea inoltre che, all'interno del territorio della diocesi di Vicenza, sono circa una ventina le sale di preghiera gestite da varie associazioni di diversi credi religiosi.

Ciò premesso, in considerazione dei recenti D.P.C.M. e delle ordinanze regionali, si chiede al Sindaco nonché primo responsabile della salute dei cittadini:

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0068705/2020 del 08/05/2020

- se siano rispettate le norme igienico-sanitarie e di distanziamento sociale entro il centro culturale Ettawba, presieduto da Rom Abderrahim ed il cui referente è Mohamed Es Sarrar, situato in via Vecchia Ferriera 167;
- se siano rispettate le norme igienico-sanitarie e di distanziamento sociale entro le altre sale di preghiera e strutture religiose/culturali, a partire dal centro culturale islamico di via dei Mille.

Matteo Reginato
consigliere comunale Lega

ALLEGATO N. 3

PSN 150840

COMUNE DI VICENZA

Note del Consigliere Sig. _____

I sottoscritti Capi-gruppo chiedono
la sospensione del Consiglio Comunale
dopo la votazione dell'oggetto n° 50.

(BAGGIO)

(ALBIERO)

(CATANEO)

(D'AMORE)